

N. 635 Registro Generale

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore II - Economico-Finanziario

Data 29 maggio 2018

OGGETTO:

N. . EF/66/TR

Accertamento ed impegno degli importi scaturenti dall'avvenuta conciliazione tra il Comune di Vado Ligure e Tirreno Power S.p.A. atte a definire tutto il contenzioso ICI per gli anni dal 2008 al 2010

IL CAPO SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n° 37 del 13.06.1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO l'atto sindacale n. 34 del 28/12/2017 di nomina in qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario e della Posizione Organizzativa ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale per l'Ordinamento Uffici e Servizi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale all'oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020, NOTA DI AGGIORNAMENTO E SUOI ALLEGATI" n. 74 del 21.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale all'oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE" n. 75 del 21.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale all'oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) TRIENNALE ANNI 2018/2020" n. 191 del 29.12.2017.

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria del procedimento del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 c. 5 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi è il Responsabile del Servizio Tributi;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

- Tirreno Power S.p.A. è proprietaria della centrale termoelettrica situata in parte nel territorio del Comune di Vado Ligure in Via Armando Diaz n. 128, censita al Catasto dei Fabbricati della Provincia di Savona al Foglio 13, Particella 69, cat. D/1;
- la centrale è stata interessata, dal 2002 al 2011, da una serie di lavori e di interventi tesi alla sua radicale trasformazione che hanno comportato la realizzazione di un nuovo modulo alimentato da biogas in sostituzione della precedente unità termica alimentata a carbone ed olio combustibile;
- in conseguenza di tali lavori, in data 18 gennaio 2011, Tirreno Power S.p.A. ha presentato denuncia di variazione catastale con Doc-fa prot. SV 0007026, proponendo, in relazione alla parte della centrale termoelettrica insistente sul territorio di Vado Ligure, una rendita catastale di Euro 1.289.044,00. Tale rendita è stata successivamente rettificata dall'Ufficio Provinciale di Savona dell'Agenzia del Territorio ad Euro 1.737.865,92 con avviso di accertamento catastale n. SV 0305639/2011, notificato il 23 dicembre 2011;
- l'avviso in questione è stato impugnato dalla Tirreno Power S.p.A. davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Savona che, con sentenza n. 160/2/2015, depositata il 24 marzo 2015, in parziale accoglimento del ricorso ha disposto la rideterminazione della rendita stabilendo il coefficiente medio di redditività sul valore del complesso degli immobili nella misura dell'1,5%;

- in pendenza del giudizio di secondo grado, instauratosi a seguito di appello proposto in via principale dall'Ufficio Provinciale di Savona dell'Agenzia del Territorio ed in via incidentale da Tirreno Power S.p.A., la lite è stata definita in sede di conciliazione giudiziale con attribuzione all'unità immobiliare sita nel Comune di Vado Ligure di una rendita di Euro 1.580.291,41, come da verbale di conciliazione sottoscritto in data 5 ottobre 2017;
- Nelle more del contenzioso relativo alla rendita catastale suddetta, il Comune di Vado Ligure ha notificato a Tirreno Power S.p.A. i seguenti avvisi di accertamento per parziale omesso versamento ICI, motivati dalla circostanza che i maggiori versamenti ICI in relazione alle nuove rendite fossero dovuti sin dalla annualità 2008, in quanto, nonostante Tirreno Power S.p.A. abbia presentato Doc-fa solo in data 18 gennaio 2011, i lavori di trasformazione della centrale termoelettrica fossero terminati nel dicembre 2007:
 - Avviso di Accertamento n. 13 del 17/12/2013, in relazione all'ICI 2008, richiedendo una maggiore imposta per euro 264.892,23, compresi interessi e sanzioni;
 - Avviso di Accertamento n. 1 del 12/12/2014, in relazione all'ICI 2009, richiedendo una maggiore imposta per euro 260.830,25, compresi interessi e sanzioni;
 - Avviso di Accertamento n. 32 del 15/12/2015, in relazione all'ICI 2010, richiedendo una maggiore imposta per euro 258.828,93, compresi interessi e sanzioni;
- tutti i predetti avvisi sono stati impugnati dalla Tirreno Power S.p.A. dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Savona, la quale, a fronte dell'intervenuta sentenza n. 160/2/2015, depositata il 24 marzo 2015 (con la quale la medesima Commissione ha disposto la rideterminazione della rendita catastale mediante applicazione del coefficiente di dell'1,5%), ha parzialmente accolto i ricorsi presentati dalla Società statuendo che il Comune dovesse rideterminare l'imposta per le annualità 2008 2009 2010 prendendo a riferimento la rendita determinata dai giudici ad esito del primo grado del contenzioso catastale (sentenza n. 513/2015 depositata in data 2 settembre 2015 relativamente all'ICI 2008, sentenza n. 144/2016 depositata in data 11 marzo 2016 relativamente all'ICI 2009, sentenza n. 114/2017 depositata in data 21 febbraio 2017 relativamente all'ICI 2010);

CONSIDERATO CHE:

- avverso le suddette sentenze è stato proposto appello in via principale dal Comune di Vado Ligure e appello incidentale da Tirreno Power S.p.A. dinanzi la Commissione Tributaria Regionale per la Liguria, ove sono ad oggi pendenti in attesa di fissazione dell'udienza, fatta eccezione per l'annualità 2008 per la quale è stata fissata l'udienza per il 17 luglio 2018;
- per effetto della richiamata conciliazione giudiziale tra Tirreno Power S.p.a. e l'Ufficio Provinciale di Savona dell'Agenzia del Territorio con conseguente attribuzione della rendita catastale di Euro 1.580.291,41, a fronte della rendita accertata di Euro 1.737.865,92 sulla base della quale la Tirreno Power S.p.A. aveva provveduto all'autoliquidazione dell'ICI/IMU per le annualità dal 2011 al 2015, si riscontra un credito di imposta pari ad Euro 465.261,33 (di cui Euro 183.524,77 nei confronti del Comune di Vado Ligure ed Euro 281.736,56 nei confronti dello Stato);

RAPPRESENTATO il precipuo interesse del Comune e di Tirreno Power S.p.a. ad addivenire ad un tentativo di conciliazione giudiziale per comporre i contenziosi ICI attualmente pendenti (2008 – 2009 -2010) e contestualmente disciplinare la ripetizione delle maggiori imposte versate (anni dal 2011 al 2015) in considerazione, sia degli elevati costi della prosecuzione del giudizio di appello, dall'esito incerto, e dell'eventuale giudizio di Cassazione che ne potrebbe scaturire, anch'esso dalla

dubbia conclusione, sia dei vantaggi per il bilancio per la riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità di, liberando risorse sulla parte corrente del bilancio;

DATO ATTO CHE con deliberazione n. 73 del 28/05/2018 la Giunta Comunale ha approvato le condizioni di conciliazione tra il Comune di Vado Ligure e Tirreno Power S.p.A. atte a definire tutto il contenzioso ICI per gli anni dal 2008 al 2010;

STABILITO, PERTANTO, CHE:

- la Società Tirreno Power S.p.a. si impegna al pagamento dell'imposta IMU per le annualità 2008, 2009 e 2010 calcolata sulla base delle rendite catastali definite in sede di conciliazione con l'Agenzia delle Entrate e del 50% delle relative sanzioni, ai sensi del D.Lgs. n° 546/92: art. 48, art. 48 bis e art. 48 ter; il predetto pagamento potrà avvenire, compensando il credito di imposta IMU vantato da Tirreno Power nei confronti del Comune per le annualità dal 2011 al 2015 con i suddetti debiti;
- il Comune di Vado Ligure richiederà tramite il Portale del Federalismo fiscale l'importo di Euro 281.738,00 a titolo di credito di imposta che Tirreno Power vanta nei confronti dello Stato;
- le spese di lite vengono compensate tra le parti;
- in virtù di tale accordo Tirreno Power S.p.A. risulta debitrice nei confronti del Comune di Vado Ligure di un importo pari ad Euro 490.242,19, e creditrice per la maggiore imposta versata al Comune per le annualità dal 2011 al 2015 per un importo complessivo pari ad Euro 206.921,17 di cui Euro 179.976,47 relativamente all'ICI/IMU e di cui Euro 26.944,70 relativamente alla TASI;
- che per quanto riguarda il debito IMU, pari ad Euro 179.976,47 questo potrà essere compensato con la maggiore imposta versata al Comune per le annualità dal 2011 al 2015;
- che per quanto riguarda il debito TASI verso la Società Tirreno Power S.p.a. il Comune di Vado Ligure provvederà ad effettuare un versamento pari ad Euro 26.944,70;
- la differenza pari ad Euro 310.265,72 entrerà nelle casse della Tesoreria Comunale a copertura dei residui attivi relativamente ai debiti tributari nei confronti della Società Tirreno Power S.p.a.;
- Ai fini del pagamento, i predetti importi sono stati riconteggiati computando gli interessi legali fino al 31/05/2018;

DATO ATTO CHE con riferimento all'annualità 2008 si procederà ad accertare la somma di Euro 167.717,70 al cap. 125/10, ad oggi non accertata in quanto in vigenza del regime contabile pre – armonizzazione gli importi da accertamento tributario andavano accertati solo dopo che gli stessi fossero divenuti definitivi e, l'accertamento in oggetto non è a tutt'oggi definitivo, essendo ancora pendente il ricorso;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno di spesa necessari;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare gli artt. 183 – 179 - 184;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

DETERMINA

- 1) di accertare l'importo di Euro 167.717,70 quale quota dovuta per l'annualità 2018 al cap. 125/10 ICI PARTITE ARRETRATE RISCOSSA NON ATTRAVERSO RUOLI (Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Tipologia 0101-Imposte tasse e proventi assimilati, Categoria 1010108-Imposta comunale sugli immobili (ICI), Piano Finanziario V E.1.01.01.08.002 Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo);
- 2) di impegnare la somma di Euro 179.976,47 al cap. 1491/00 SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI, (Missione 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, Titolo 1 Spese Correnti, Macro 109-Rimborsi e poste correttive delle entrate, Piano Finanziario V U.1.09.02.01.001 Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente) quale quota di maggiore imposta versata al Comune per le annualità dal 2011 al 2015;
- 3) di autorizzare Tirreno Power S.p.A. alla compensazione dell'importo di Euro 179.976,47, quota parte di quanto dovuto per le annualità 2008 2009 2010, con la maggiore imposta versata al Comune per le annualità dal 2011 al 2015, imputando detta somma per l'importo di Euro 167.717,70 all'accertamento di cui al punto 1) del presente provvedimento e per l'importo di Euro 12.258,77 sull'Accertamento 2015/537;
- 4) di provvedere al rimborso dell'importo di Euro 26.944,70, relativo alla TASI 2014 e 2015, impegnando tale somma al cap. 1491/00 SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI, (Missione 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, Titolo 1 Spese Correnti, Macro 109-Rimborsi e poste correttive delle entrate, Piano Finanziario V U.1.09.02.01.001 Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente);
- 5) di liquidare l'importo di cui al punto 4) del presente provvedimento a favore della Società Tirreno Power S.p.a. con sede in Roma, via Via Barberini, n. 47, P. IVA 07242841000;
- 6) di dare atto che l'importo di Euro 310.265,72, residua parte di quanto dovuto da Tirreno Power S.p.a. per le annualità 2008 2009 2010 detratta la quota a compensazione, entrerà nelle casse della Tesoreria Comunale a copertura dei residui attivi relativamente ai debiti tributari nei confronti della Società stessa e dovrà essere introitata al cap. 125/10 ICI PARTITE ARRETRATE RISCOSSA NON ATTRAVERSO RUOLI (Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Tipologia 0101-Imposte tasse e proventi assimilati, Categoria 1010108-Imposta comunale sugli immobili (ICI), Piano Finanziario V E.1.01.01.08.002 Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo) così suddivisa: € 150.028,31 sull'Acc. 2015/537 ed € 160.237,41 sull'Acc. 2016/1778);
- 7) di attestare, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i vincoli derivanti dal patto di stabilità;
- 8) di dare atto che con la sottoscrizione della presente determinazione si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per effetti del combinato disposto dell'art. 147-bis del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 4, del vigente

regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (DDC n. 5 del 26.02.2013);

9) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE SETTORE Settore II - Economico-Finanziario

Data 29 maggio 2018	(PANTANO D.SSA SONIA)*	

 $[\]ast$ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa